



COMUNE di TERRAGNOLO

(Provincia di Trento)

PROGETTO "Ripopoliamo Terragnolo
e salviamo i nostri centri storici"

***REGOLAMENTO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
PER IL RISANAMENTO DI CASE AD ALTO LIVELLO
DI DEGRADO E ABBANDONO***

Approvato con deliberazione consiliare n. 26 dd. 31 luglio 2018

Con il preciso obiettivo di incentivare la riqualificazione degli edifici dei centri storici del Comune di Terragnolo, spesso ad alto livello di degrado e abbandono, nonché avviare una politica di ripopolamento dei numerosi nuclei frazionali del Comune, si ritiene opportuno adottare un apposito regolamento per la disciplina di una iniziativa rivolta all'assegnazione di contributi a fondo perduto per il risanamento di un immobile vetusto ad alto stato di degrado e abbandono.

L'ammontare del contributo non potrà essere superiore ad Euro 5.000,00 (Euro cinquemila/00) e andrà a favore di una sola delle domande che perverranno al protocollo comunale entro il 30 settembre di ogni anno. La misura del contributo non potrà in ogni caso essere superiore al 20% della spesa ammessa a finanziamento dall'apposita commissione di cui al successivo art. 4. Il contributo non potrà comunque essere concesso a totale finanziamento della spesa ammessa.

Art. 1

Il Comune di Terragnolo provvede, sperimentalmente, a stanziare una somma di Euro 5.000,00 (Euro cinquemila/00) quale contributo in conto capitale da destinare al risanamento e ristrutturazione di immobili in stato di abbandono e alto livello di degrado.

Gli interventi ammessi sono quelli definiti dall'articolo 77, comma 1, lettere b), c), d) dalla legge urbanistica provinciale 4 agosto 2015 n°15.

Il contributo verrà assegnato previa presentazione della documentazione fotografica pre e post lavori, computo metrico estimativo a firma di un tecnico abilitato, dichiarazione di fine lavori e rilascio dell'agibilità oltre all'avvenuta dichiarazione al catasto della nuova situazione del fabbricato.

Gli immobili oggetto di contributo, al termine dei lavori, dovranno essere conformi alle norme di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente al momento della realizzazione dell'intervento.

Nell'utilizzo delle disponibilità finanziarie verrà data precedenza a:

- a) agli interventi di ristrutturazione effettuati nell'ambito dei centri storici o su edifici di interesse storico, come definiti ed individuati dal vigente PRG comunale e che sono di maggior pericolo per l'incolumità pubblica.
- b) agli interventi che presentano un maggiore volume complessivo di spesa.
(Gli importi dei lavori dovranno essere stabiliti mediante computi metrici estimativi con riferimento al prezzario provinciale in vigore per le distinte categorie di lavori)

Art.2

Sono ammessi a contributo gli interventi di manutenzione straordinaria, risanamento, restauro e ristrutturazione edilizia come definiti dall'art. 77 lett. b), c), d), per i quali alla data di apertura dei termini di presentazione delle domande non sia stata presentata la comunicazione di inizio lavori o la comunicazione di manutenzione straordinaria al comune (SCIA o CILA).

Il contributo è erogato previa esibizione dell'atto notarile di compra-vendita dell'immobile, per donazione o eredità oppure previa produzione di documentazione tavolare che attesti la proprietà dell'immobile (se già proprietario). Qualora la proprietà dell'edificio sia di più soggetti la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i proprietari ed in caso di iscrizione di diritti reali anche dai soggetti titolari di detti diritti se ed in quanto necessario.

Il contributo comunale non preclude l'accesso alle agevolazioni fiscali in vigore per lavori di ristrutturazione e/o efficienza energetica di immobili.

Possono accedere al contributo i richiedenti in possesso di cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'unione europea.

Art.3

Chi al momento della domanda è residente nel Comune di Terragnolo avrà precedenza su tutte le graduatorie.

Art.4

L'istruttoria delle istanze pervenute viene effettuata da una commissione tecnica nominata dalla Giunta Comunale e composta da segretario comunale, sindaco, assessore delegato e tecnico comunale. L'esito dell'istruttoria, sarà reso noto mediante pubblicazione della graduatoria finale sul sito istituzionale del Comune di Terragnolo; eventuali ricorsi potranno essere proposti entro i termini di legge.

Ai richiedenti sarà data comunicazione scritta anche a mezzo di sistemi telematici.

Ai fini dell'erogazione del contributo dovrà essere trasmessa agli Uffici Comunali, entro 180 giorni dalla data della comunicazione di ammissione a contributo, la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente l'avvenuto rilascio da parte del comune del titolo edilizio o il deposito della segnalazione certificata di inizio attività o della CILA.

La concessione definitiva del contributo sarà approvata con apposito provvedimento della Giunta Comunale. Il contributo viene assegnato al soggetto richiedente. Nel caso di più soggetti richiedenti per il medesimo immobile, il contributo sarà assegnato secondo le quote di riparto dichiarate dai richiedenti stessi.

Art.5

Su proposta della commissione tecnica di cui all'art. 4 del presente regolamento, la Giunta Comunale può adottare disposizioni in dettaglio, in particolare per quanto concerne i termini per l'esecuzione dei lavori e per le modalità di erogazione del contributo, fermi restando i principi e vincoli di cui sopra.